



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

14/02/2019

S.E.R. MONS. VINCENZO BERTOLONE
Arcivescovo di Catanzaro – Squillace

info@diocesicatanzarosquillace.it

S.E.R. Monsignore Bertolone,

la profonda preoccupazione rappresentata dai vescovi calabresi nel corso della riunione della Conferenza episcopale svoltasi lo scorso gennaio a Reggio Calabria, riguardo ai percorsi attivati dalla politica in materia di regionalismo differenziato, mi induce, quale rappresentante istituzionale dei medici e degli odontoiatri italiani (FNOMCeO), a ringraziarLa per il forte richiamo espresso.

Personalmente e istituzionalmente l'ho vissuto non solo quale richiamo evangelico che già di per sé riveste una speciale valenza, ma anche come sollecitazione a tutti i professionisti, a vario titolo impegnati a mantenere saldi, nel delicato sistema sanità, quei principi etici e deontologici che da sempre guidano professioni quali quella medica tradizionalmente votata alla tutela delle fragilità.

La FNOMCeO ha più volte espresso e sollecitato le Autorità competenti a porre attenzione ai rischi che il trasferimento di esclusive competenze, come quelle relative alla tutela della salute, ad alcune Regioni, nello specifico le Regioni Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, potrebbe comportare soprattutto in tema di Welfare.

Gli obiettivi da raggiungere, nel nostro caso, sono quelli del rispetto dei principi di universalismo e solidarietà, l'equità di accesso alle cure, l'eliminazione del divario strutturale esistente tra il Nord e il Sud del Paese, l'omogeneità degli standard assistenziali; in sintesi, l'impegno a evitare la sperequazione assistenziale, strutturale ed economica tra Regioni.

I principi di unità dello Stato e di solidarietà richiamati dai Vescovi calabresi sono gli stessi che la FNOMCeO ha celebrato recentemente nell'anniversario dei 40 anni dell'istituzione del SSN, equo, universale, solidaristico.

Come medici e odontoiatri continueremo a sollecitare riflessioni e azioni politiche conseguenti che su questi concetti basino la propria azione.

Nel ringraziarLa a nome dei medici e degli odontoiatri italiani per la meritoria opera da Lei svolta, Le invio i più cordiali saluti.

Filippo Anelli